



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 33/DecA/1 DEL 12.01.2017

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Slittamento dei bandi della sottomisura 6.1 e “Pacchetto giovani”.

- VISTA la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, “Statuto Speciale per la Sardegna” e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, recante disposizioni concernenti l’elezione diretta dei Presidenti delle Regioni a Statuto Speciale e delle Provincie Autonome di Trento e Bolzano;
- VISTA la Legge Regionale n 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali”;
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO il decreto n. 37 del 14 marzo 2014, col quale sono stati nominati i componenti la Giunta regionale ed è stata nominata, tra gli altri, in qualità di Assessore dell’agricoltura e riforma agropastorale, la dott.ssa Elisabetta Giuseppina Falchi, nata ad Oristano il 24 ottobre 1964;
- VISTO il proprio decreto n. 77 del 07 dicembre 2016, col quale sono state accolte le dimissioni volontarie dell’Assessore dell’agricoltura e riforma agro-pastorale e col quale le funzioni di sua competenza sono state assunte, in via provvisoria, dal Presidente della Regione;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), così come integrato dal Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 33/DecA/1
DEL 12.01.2017

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, così come integrato dai Regolamenti (UE) n. 640/2014 e n. 907/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014 e n. 908/2014 recanti modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5893 del 19.08.2015 (di seguito PSR 2014/2020);
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 12 paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 809/2014 gli Stati membri stabiliscono procedure appropriate per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito delle misure di sviluppo rurale;
- VISTA la DGR n. 23/7 del 20 aprile 2016 Programma di sviluppo rurale 2014-2020 nell'ambito della Programmazione Unitaria, che autorizza l'Assessore all'Agricoltura ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 2690/DecA/64 del 01.12.2016 recante disposizioni per l'attuazione dei bandi della sottomisura 6.1 e "Pacchetto giovani";
- CONSIDERATO che nelle citate disposizioni si indicava dal 16.1.2017 al 15.2.2017 il periodo per la presentazione delle domande;
- VISTE le determinazioni del direttore del Servizio competitività delle aziende agricole n.19488/687 e n.19490/688 del 05.12.2016, con le quali sono rispettivamente approvati i bandi della sottomisura 6.1 e "Pacchetto giovani";
- CONSIDERATO che sono pervenute richieste, da parte della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e del Coordinamento Regionale dei Collegi dei Periti Agrari nonché di altri soggetti portatori di interesse, per lo slittamento dell'apertura dei bandi sopra indicati;
- CONSIDERATO inoltre che persistono alcune difficoltà oggettive per la predisposizione delle procedure informatizzate per la presentazione delle domande di sostegno;
- RITENUTO per le ragioni sopra esposte di dover posticipare l'apertura dei bandi sopra richiamati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 33/DecA/1
DEL 12.01.2017

DECRETA

- ART. 1 Il periodo di presentazione delle domande di sostegno a valere sui bandi della sottomisura 6.1 e "Pacchetto giovani", indicato negli allegati 1 e 2 delle direttive approvate col decreto n. 2690/DecA/64 del 01.12.2016, è modificato come segue: **dal 31 gennaio 2017 al 28 febbraio 2017.**
- ART. 2 Il presente decreto è trasmesso all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 ed al Direttore del Servizio competente per la sua attuazione.
- ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e integralmente su internet nel sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.sardegna.it.
- ART. 4 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso alla Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto della Sardegna nonché ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna.

L'Assessore

F.to Francesco Pigliaru